

La Fed alza i tassi dello 0,25%, tagliate le stime di crescita PIL 2023 e 2024

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA hanno dato vita ad una seduta caratterizzata dalle vendite. Il tema monitorato dagli investitori è stata la riunione della Fed, dove come da attese sono stati alzati i tassi di 25 punti base. Dal dot plot, emerge come gli esponenti del board della Federal Reserve si attendano ancora un aumento del costo del denaro entro fine 2023. La crescita è ora vista allo 0,4% nel 2023, all'1,2% nel 2024 e all'1,9% nel 2025. Entro fine anno, l'inflazione core dovrebbe attestarsi al 3,6%, per poi passare al 2,6% nel 2024. Il presidente dell'istituto centrale, Jerome Powell, ha detto che il board ha considerato l'opzione di non aumentare il costo del denaro per via delle turbolenze che hanno colpito le banche. Tuttavia, per quest'anno Powell ritiene che non ci saranno tagli del costo del denaro. Lato BCE, è da segnalare che la presidente Christine Lagarde ha ribadito che verrà adottato "un approccio robusto" per mitigare i rischi di inflazione e aiutare i mercati nel caso di minacce. Per Lagarde, non vi sono prove che l'inflazione core stia tendendo al ribasso. Inoltre, i funzionari terranno sott'occhio il comparto bancario, per comprendere se gli istituti di credito stiano diventando più riluttanti a concedere prestiti. Nel frattempo Joachim Nagel, presidente della Banca centrale tedesca, ha detto che l'Eurotower dovrà continuare ad alzare i tassi di interesse per far fronte all'inflazione. Nagel ha sottolineato che si sta arrivando in territorio restrittivo e che una volta raggiunto il picco del costo del denaro, questo andrà mantenuto.



I MARKET MOVER

Oggi trader e investitori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo riguardanti l'Eurozona e gli Stati Uniti e sulla riunione di politica monetaria della Bank of England. Per gli USA si attendono i dati dei permessi di costruzione (febbraio), Chicago Fed National Activity Index (febbraio), nuove richieste settimanali

di sussidi di disoccupazione, vendite di nuove abitazioni (febbraio) e l'indice manifatturiero della Fed di Kansas City (marzo). Per l'Eurozona focus sul dato della fiducia dei consumatori (marzo). Fronte BCE, segnaliamo il discorso di Philip Lane.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.523,33	-0,12%	11,88%
DAX	15.216,19	+0,14%	9,28%
S&P 500	3.936,97	-1,65%	2,54%
NASDAQ 100	12.567,15	-1,37%	14,88%
NIKKEI 225	27.435,50	-0,11%	5,13%
EUR/USD	1,0906	+0,47%	1,92%
ORO	1.978,90	+1,50%	8,36%
PETROLIO WTI	70,16	-1,04%	-12,75%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
RIUNIONE BOE	GBR	-	13:00
PERMESSI DI COSTRUZIONE	USA	-	13:00
CFNAI	USA	-	13:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	197.000	13:30
VENDITE NUOVE ABITAZIONI	USA	650.000	15:00
INDICE MANIFATTURIERO FED KANSAS CITY	USA	-	16:00
FIDUCIA CONSUMATORI	EUR	-18,3	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Continua il rimbalzo per le quotazioni dell'EUR/USD, che sono riuscite ad effettuare la rottura della coriacea resistenza a 1,0800. Nel breve periodo, se gli acquisti proseguissero un possibile obiettivo si troverebbe a 1,1000. Si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,1000 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 7,42% con un livello premio a 102 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1000	NLBNPIT1LTEO	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno raggiunto la soglia psicologica dei 70 dollari. Se questo ostacolo di breve fosse superato i corsi avrebbero la possibilità di dirigersi verso la zona dei 76 dollari, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 e del 3 febbraio 2023. Ulteriori indicazioni positive arriverebbero con il superamento di quest'ultimo ostacolo, con target identificabili nei pressi degli 80 dollari. Al ribasso resta da monitorare la zona dei 64 dollari che, se rotta, aprirebbe la strada ad un approdo verso i 62,50 dollari in primis, per poi passare al successivo livello di concentrazione di domanda a 60 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
70,16	123,68	64,12	42,27	70,91	76,7

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD proseguono al rialzo, avvicinandosi all'importante zona resistenziale a 1,1000, area che conta i massimi registrati a inizio febbraio 2023. Il quadro tecnico di breve periodo torna a favore delle forze rialziste, in linea con il trend ascendente in atto da fine settembre 2022. Superato questo ostacolo, i compratori potrebbero mirare alla successiva resistenza identificabile a 1,1450, massimi di marzo 2022. Se invece dovessero tornare le vendite, i corsi del cambio principale potrebbero testare nuovamente dapprima area 1,0800 e successivamente il supporto a 1,0600, zona dalla quale è iniziato il recente rimbalzo.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMGB	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0906	1,1075	0,954	57,63	1,0664	1,0732

↓

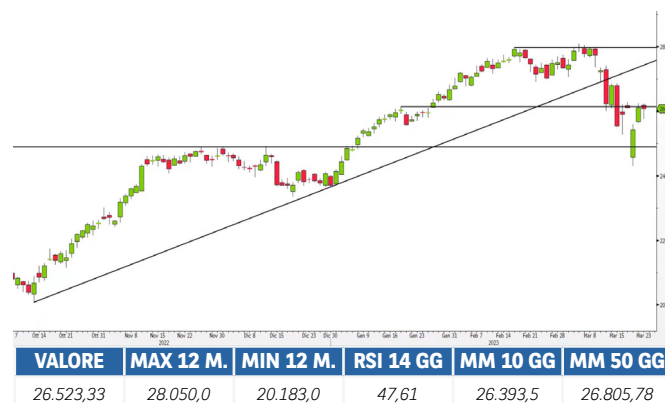
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono in area 26.500 punti dopo il rimbalzo effettuato nelle sedute del 20 e 21 marzo. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano rimane a favore dei compratori, ma sarà necessaria la difesa del supporto a 26.100 punti. Segnali di forza in area 26.400 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long con primo obiettivo in area 26.900 punti, prossima resistenza statica. Strategie short invece potrebbero essere valutate da area 26.900 punti nel caso di segnali di debolezza, con target dapprima sui 26.000 punti e successivamente in area 25.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END



DAX

Le quotazioni del DAX veleggiano al di sopra della resistenza a 15.300 punti, anche se al momento la forza che ha caratterizzato le ultime sedute sembra essere diminuita. Se tuttavia i corsi dovessero continuare a salire si potrebbe osservare un approdo verso i successivi ostacoli a 15.600 punti in primis, per poi passare al test dei 15.700 punti. Viceversa, per il principale indice di Borsa tedesco un'indicazione negativa arriverebbe con una flessione sotto i 15.100 punti. In tale eventualità, ci sarebbe la possibilità di assistere ad una nuova contrazione verso i 14.800 punti in prima battuta e verso i 14.600 punti in un secondo momento.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END



S&P 500

Con le vendite di ieri, le quotazioni dell'S&P 500 sono tornate al di sotto del livello psicologico dei 4.000 punti, rimanendo all'interno del trend ribassista di breve periodo in atto da inizio febbraio 2023. Segnali di forza in area 3.940 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long con primo obiettivo localizzabile sui 4.100 punti e target più ambizioso in area 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio 2023. La violazione del supporto a 3.840 punti potrebbe invece trasportare le quotazioni al test della successiva area di concentrazione di domanda compresa tra i 3.650 e i 3.570 punti, zona di minimi segnati a metà ottobre 2022.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END



House of Trading: la strategia di Nicola Duranti sul DAX



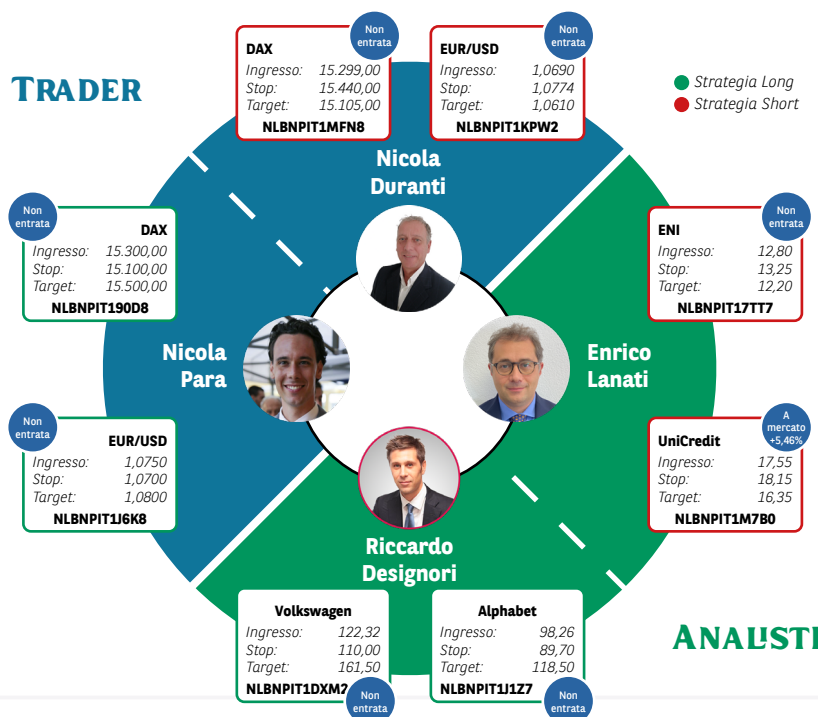
Tra le carte messe in campo da Nicola Duranti nella undicesima puntata del 2023 di "House of Trading – Le carte del mercato", compare una rossa sul DAX. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 15.299 punti, livello di stop loss a 15.440 punti e obiettivo di profitto a 15.105 punti. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1MFN8 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,43x. Alto il livello di convinzione, pari a cinque stelle su cinque. L'altra carta di Nicola Duranti è rossa, una strategia short su EUR/USD, operazione che si aggiunge alle due carte di Nicola Para: due strategie long, sul DAX ed EUR/USD.

SOTTOSTANTE
DAX
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1MFN8
INGRESSO
15.299,00
STOP
15.440,00
TARGET
15.105,00
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
15.216,19	15.706,37	11.862,84	49,97	15.106,89	15.272,5	15.700,00	14.680,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289